



ASSEMBLEA ORDINARIA 2010

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2009
E ATTI RELATIVI**

CONFIDI SARDEGNA S.c.p.a.

Sede legale 09125 **Cagliari** – piazza Deffenu, 9
tel. 07067122
fax 070668283

Ufficio operativo 07026 **Olbia** – Aeroporto Costa Smeralda
c/o Associazione Industriali del Nord Sardegna
tel. 078967058
fax 078968605

Recapiti telematici e-mail: confidi.sardegna@tiscali.it
sito web: www.confidisardegna.it

Capitale sociale € 15.885.600 i.v.
Reg. Imprese Cagliari - C.F. - P. IVA 00506150929
CCIAA Cagliari 85513
Albo Società Cooperative A106177
Elenco intermediari finanziari 27245

INDICE

ORGANI SOCIALI	pag. 7
RELAZIONE SULLA GESTIONE	“ 9
PROSPETTI DI BILANCIO	“ 23
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	“ 27
Parte A. - Criteri di valutazione	“ 29
Parte B. - Informazioni sullo stato patrimoniale	“ 35
Parte C. - Informazioni sul conto economico	“ 46
Parte D. - Altre informazioni	“ 49
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	“ 51
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	“ 59

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. Gavino Sechi – *Presidente*¹
Sig. Achille Carlini – *Vice Presidente*²
Sig. Gianmarco Dotta – *Consigliere*
Ing. Emilio Fadda – *Consigliere*
Dott.ssa Paola Meconcelli – *Consigliere*
Dott. Paolo Pinna – *Consigliere*
Sig. Valentino Monni – *Consigliere*
Sig. Giampaolo Langiu – *Consigliere*
Dott. Stefano Lubrano³ – *Consigliere*

DIRETTORE GENERALE

Dott. Alessandro Tronci

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

Dott. Andrea Dore – *Presidente*
Dott. Paolo Meloni
Rag. Roberto Mezzolani

Sindaco supplente

Dott. Edoardo Sanna

ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Deloitte & Touche S.p.A.

¹ Subentrato, in qualità di Presidente, al Dott. Giovanni Cavalieri

² Subentrato, in qualità di Vice Presidente, al Dott. Gavino Sechi

³ Cooptato in luogo del Dott. Giovanni Cavalieri

Relazione sulla gestione 2009

Signori Soci,

nel corso del 2009 il Confidi Sardegna si è impegnato, in coerenza con quanto effettuato nei precedenti esercizi, a perseguire gli scopi statutari con l'obiettivo di favorire ed assistere le imprese socie nell'accesso al credito bancario in conformità allo spirito, natura e forma giuridica di Società cooperativa a mutualità prevalente.

L'esercizio trascorso è stato contrassegnato da un forte rallentamento dell'economia reale che ha confermato i primi segnali della recessione già manifestatasi nell'ultimo trimestre del precedente esercizio.

I dati dell'ultimo trimestre del 2009 confermano il calo del PIL del 2009 (diminuzione annua del 5,0% - Fonte Istat) e le conseguenti difficoltà del mondo dell'occupazione (si registra un calo dell'1,8% rispetto allo stesso trimestre del 2008 – Fonte Istat). I dati riferiti alla situazione economica del 2009 della regione Sardegna, non sono ancora pienamente disponibili, ma le aspettative risultano in linea con il negativo quadro economico nazionale. In particolare le rilevazioni della Banca d'Italia riferite al quarto trimestre del 2009, mostrano un sensibile calo dei finanziamenti diretti all'industria manifatturiera.

La crisi generale ha avuto, quindi, importanti riflessi anche sulla struttura industriale sarda che ha visto aggravarsi da un lato le importanti criticità già presenti in gran parte delle principali filiere produttive (principalmente comparto della chimica e dell'alluminio) e dall'altro i pesanti effetti delle restrizioni del mercato del credito che si sono direttamente abbattuti sul comparto delle piccole e medie imprese.

In tale contesto il ruolo dei Consorzi di garanzia fidi risulta ancora più strategico nell'agevolare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese. Il Vostro Consorzio fidi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze provenienti dalle mutate esigenze del mercato ha perfezionato, nel corso del 2009, i preliminari adempimenti tesi ad ultimare il percorso di trasformazione in Intermediario Finanziario vigilato dalla Banca d'Italia di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario (TUB).

Nel corso del mese di novembre del 2009, è stata inoltrata alla Banca d'Italia la domanda di Iscrizione nell'elenco speciale ex art. 107 TUB e si ritiene che l'iter procedurale possa concludersi con esito positivo entro il primo semestre del corrente esercizio.

La trasformazione del Confidi Sardegna in Intermediario Finanziario vigilato consentirà di rilasciare garanzie *a prima richiesta* - "Basilea II eligible" - immediatamente liquidabili ed esigibili per la banca che, in conformità con le disposizioni prudenziali dettate da Basilea II, comportano per le banche notevoli vantaggi che si esplicano, in funzione della ponderazione assegnata al rischio assunto, in un minor assorbimento del patrimonio di vigilanza, a parità di accordato.

Tali vantaggi dovranno direttamente riflettersi anche sulle imprese associate al Vostro Confidi in quanto, oltre a godere di un ampliamento e di un più alto livello nella qualità dei servizi offerti in virtù di un maggior grado di efficienza ed efficacia cui sarà improntata la gestione, la definizione delle nuove convenzioni da stipulare, in qualità di *Confidi 107*, con gli Istituti di Credito operanti sul territorio regionale favorirà l'applicazione di condizioni contrattuali maggiormente favorevoli.

L'azione di adeguamento del Confidi Sardegna agli standard richiesti dalla normativa di vigilanza per gli Intermediari Finanziari vigilati ex art. 107 TUB, ha comportato una profonda revisione della struttura organizzativa aziendale.

Nel primo semestre del 2009 il Consiglio di Amministrazione ha varato un assetto normativo- regolamentare teso a disciplinare le attività dei processi rilevanti del Sistema aziendale (sistema organizzativo e di governo societario, sistema gestionale, sistema di misurazione/valutazione dei rischi, sistema dei controlli interni). Nell'ambito dei singoli sistemi sono state recepite le disposizioni di legge e di vigilanza che regolano l'attività dell'intermediario e che formano i regolamenti dei processi (tra cui il processo del credito, processo contabile, processo acquisto beni e servizi, processo antiusura, processo antiriciclaggio, etc.).

La società ha varato lo scorso giugno il nuovo organigramma aziendale, predisposto secondo lo spirito e nel rispetto dei principi organizzativi richiamati dalle Istruzioni di Vigilanza in materia di organizzazione amministrativa e controlli interni. In particolare le unità organizzative sono distinte in unità di supporto e di controllo poste in staff al Direttore Generale e agli Organi amministrativi e di controllo, e le unità operative. All'interno delle aree e dei servizi sono stati individuati i soggetti Responsabili dei processi attribuiti e sono stati assegnati i ruoli, così come previsto dal Regolamento dell'assetto organizzativo.

L'organigramma aziendale comprende 13 risorse umane inquadrato secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati
Contratto di lavoro in essere al 31 dicembre 2009*	1	1	11
Titolo di studio: laurea	1	1	8
Titolo di studio: diploma	//	//	3

**Nel corso del 2009 sono stati assunti otto nuovi dipendenti con la qualifica di impiegati (sei in possesso di diploma di laurea), di cui quattro a tempo determinato.*

L'adeguamento organizzativo è stato accompagnato da una profonda rivisitazione del sistema informatico aziendale che, compiutamente definita la migrazione dei dati aziendali, consentirà al Confidi Sardegna di far fronte con maggiore efficienza ed efficacia alle mutate esigenze di carattere operativo.

Importanti novità hanno riguardato il **sistema dei controlli interni**, disciplinato secondo le disposizioni di legge e di vigilanza in tre distinti processi:

- Processo dei controlli di linea ovvero di primo livello, costituito dalle attività da svolgere dalle singole unità operative e di supporto al fine di verificare le attività dalle stesse effettuate nei processi di propria competenza rispetto alle attività previste per i medesimi processi dalla normativa interna (auto-controlli e controlli gerarchici);
- Processo dei controlli sulla gestione dei rischi ovvero di secondo livello, volti a rilevare, misurare o valutare, i rischi dei singoli processi secondo i parametri di Vigilanza; detti controlli sono svolti

dall'unità Pianificazione, Controllo rischi e Compliance distinta dalle unità operative. Nell'ambito dei controlli di Compliance, viene verificata la conformità operativa delle attività svolte dalle singole unità organizzative alla luce delle disposizioni regolamentari interne e alla normativa esterna.

- Processo dell'attività di revisione interna ovvero controlli di terzo livello. In sintesi l'unità di Revisione interna (il cui incarico è stato conferito in outsourcing nei primi mesi del corrente esercizio e sarà pienamente operativo non appena la società diverrà Intermediario Vigilato), distinta dall'unità deputata ai controlli sulla gestione dei rischi e dall'unità deputata alla verifica di conformità, sarà chiamata a verificare nel complesso l'adeguatezza e l'efficacia del sistema dei controlli interni nel suo insieme e fornire report periodici all'Organo amministrativo e di controllo unitamente alle proposte degli interventi da assumere per eliminare le eventuali carenze riscontrate.

Il quadro regolamentare così costituito, unitamente alle implementazioni in termini di risorse umane e di procedure a supporto del complessivo assetto organizzativo aziendale, costituisce un valido presidio ai diversi rischi che la società è chiamata a governare.

La politica di valutazione dei rischi incentrata, come detto, sui vari presidi organizzativi attivati nel corso dell'esercizio 2009, risulta supportata - in particolare per ciò che attiene al rischio di credito - da una attenta analisi tesa a verificare il rischio latente sul monte delle garanzie concesse. Tale analisi si avvale di un costante monitoraggio favorito dalla continua interlocuzione con il sistema bancario.

La metodologia valutativa, in uso dallo scorso esercizio, è stata applicata anche nell'esercizio 2009.

Pertanto si è proceduto a valutare analiticamente il rischio riferito alle posizioni deteriorate e forfeziatamente il rischio latente sul portafoglio in bonis. Tale metodo ha comportato l'ispezioni di ulteriori rettifiche/riprese analitiche sul monte garanzie concesse sugli affidamenti deteriorati ed un adeguamento del Fondo forfeziario posto a presidio del rischio latente sul portafoglio in bonis – ulteriori ragguagli analitici sono forniti nella nota integrativa al bilancio.

Al fine di poter correttamente valutare il reale merito creditizio dei soggetti garantiti, il Confidi Sardegna sta inoltre implementando il proprio sistema aziendale attraverso l'adozione di adeguati strumenti di analisi, valutazione e classificazione delle singole posizioni che consentono di avere sia una completa ed aggiornata informativa aziendale sia un "sintetico giudizio" sul potenziale rischio presente sulle posizioni in esame.

Sintesi dell'attività operativa

Nel corso dell'esercizio 2009 la Vostra Società ha proseguito nello sviluppo dei servizi offerti ai Soci, ormai da tempo non solo circoscritti alla gestione delle richieste di fido ed alla prestazione delle garanzie, ma estesi anche all'assistenza nelle strategie da perseguire in campo creditizio, in modo da fornire preventivamente

quel necessario supporto nelle modalità di reperimento delle fonti di finanziamento e nella valutazione delle forme più consone alle esigenze aziendali contingenti e future.

In particolare, in considerazione del citato quadro economico pesantemente negativo che, come detto, ha acuito la cronica debolezza del sistema delle piccole e medie imprese Sarde, si è provveduto a supportate le imprese nelle nuove iniziative d'investimento ed in rilevanti operazioni di consolidamento e/o di ristrutturazione finanziaria.

L'intermediato dell'anno è pari a complessivi € 68.408.601, di cui € 36.565.773 riferibili alla nuova finanza (garanzie concesse sulla nuova finanza € 15.390.157). Di seguito si riportano i dati sopra esposti suddivisi per banca e tipologia di intervento:

Istituti di Credito	Intermediato	%	di cui garantito
Banco di Sardegna s.p.a.	31.076.069	45%	10.728.800
Banca di Credito Sardo s.p.a.	13.369.674	20%	5.840.830
Banca di Sassari s.p.a.	9.357.827	14%	3.314.104
Banca Nazionale del Lavoro s.p.a.	7.548.888	11%	2.511.956
Unicredit Banca di Roma	2.677.011	4%	1.421.005
Monte dei paschi di Siena	1.228.228	2%	428.307
Sarda Factoring	1.100.000	2%	310.000
Sardaleasing spa	1.306.145	2%	653.073
Leasint spa	344.760	1%	68.952
Sfirs spa	300.000	0%	60.000
Banca di Arborea spa	100.000	0%	50.000
Totale complessivo	68.408.601	100%	25.387.028

Tipologia	Intermediato	di cui garantito
Linee a breve termine	52.358.043	19.594.267
Linee a medio/lungo	16.050.558	5.792.761
totale	68.408.601	25.387.028

Tipologia	Garanzie su nuova finanza 2009	%	Garanzie su nuova finanza 2008	%	Variazione
Linee a breve termine	9.597.396	62%	4.567.884	27%	110%
Linee a medio/lungo	5.792.761	38%	12.279.839	73%	-53%
Totale complessivo	15.390.157	100%	16.847.723	100%	-9%

Inoltre, nel corso del 2009 e nei primi mesi del corrente esercizio:

- si sono intensificati gli incontri periodici con gli istituti di credito convenzionati finalizzati alla definizione di nuove e più vantaggiose condizioni da applicare agli associati ed alla condivisione di specifiche piattaforme informatiche dirette a regolare, con precisione e puntualità, i flussi informativi tra il Vostro Confidi ed i partner bancari. Sono stati promossi nuovi ed interessanti prodotti finanziari che hanno permesso di accedere con maggiore facilità a forme tecniche di finanziamento di particolare interesse;
- sono stati trasferiti al Vostro Confidi i Fondi stanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna per le annualità 2008 e 2009 (€ 4.087 ml), ai sensi della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 art. 7, comma 47 come integrata dalla legge regionale 7 maggio 2009, n. 1, art. 4, comma 3, destinati ad integrare i Fondi rischi del Consorzio. Tali risorse sono destinate, come specificato dalle Direttive di Attuazione, a fronteggiare i rischi connessi alle garanzie concesse a valere su tali fondi e quindi le eventuali insolvenze delle aziende beneficiarie; tali fondi, attualmente rappresentati tra i debiti aziendali, potrebbero trovare una diversa allocazione qualora in futuro emergessero nuove e diverse indicazioni da parte della Regione Autonoma della Sardegna che, modificando la natura di tali risorse rispetto a quella che si desume dalle direttive correnti, consentano di includerle tra le poste del patrimonio netto;
- al fine di definire le potenziali pendenze connesse alle garanzie concesse sul portafoglio in sofferenza, si sono attivati interessanti trattative con alcuni Istituti di credito dirette a concordare delle soluzioni condivise che possano consentire di trarre dei comuni benefici. Una trattativa si è conclusa positivamente nei primi mesi del corrente anno e gli effetti economici derivanti dalle valutazioni poste a base della transazione effettuata hanno partecipato alla formazione del risultato economico dell'esercizio 2009;
- sono stati posti in essere importanti interventi nell'ambito dell'Accordo ABI del 14 agosto 2009 "moratoria sui mutui", che hanno favorito la stabilizzazione finanziaria delle imprese in difficoltà a causa della persistente crisi economica;
- sono state firmate nuove importanti convenzioni con Equitalia SpA, con il Comune di Cagliari, con la Camera di Commercio di Cagliari e con la Camera di Commercio di Nuoro. Tali convenzioni sono dirette a fornire agli associati un puntuale ed efficiente servizio informativo ed un più ampio ventaglio di possibili soluzioni finanziarie;
- il continuo dialogo con gli organi dell'Amministrazione Regionale ha permesso di stimolare l'azione della Regione Sardegna in favore dei Confidi e quindi delle sue imprese associate. I contributi ai Fondi Rischi dei Confidi che hanno presentato la domanda di iscrizione all'elenco speciale ex art. 107 TUB, assegnati alla fine del 2009, il Fondo di controgaranzia deliberato dalla Regione nel corso del mese di dicembre e la recente pubblicazione del bando per usufruire dei contributi in conto interessi (titolo II, L.R. 2/2001) per gli affidamenti garantiti dal Confidi per il periodo dal 2009 al 2013, rappresentano i risultati dell'attività svolta dal Vostro Confidi;

- si è rilevato un incremento nell'operatività con il fondo centrale di garanzia (voce 11/d conti d'ordine), in virtù dell'acquisizione da parte di Confidi Sardegna, dal secondo semestre 2009, dell'autorizzazione alla certificazione del merito del credito delle imprese proposte alla controgaranzia. In tal modo, è stata riconosciuta al Vostro Consorzio, a seguito di formale verifica da parte del Mediocredito Centrale svolta sulla base dei parametri stabiliti con Decreto Ministeriale n. 248/99, adeguata capacità di valutazione del merito creditizio. Ciò, unitamente alla rivisitazione da parte del Mediocredito Centrale dei criteri di valutazione economico-finanziaria delle imprese per l'ammissione alla controgaranzia, permetterà a Confidi Sardegna di ricorrere in maniera significativa alla copertura del Fondo di Garanzia con importanti riflessi sulle imprese in termini di maggior plafond di garanzia consortile disponibile e di minori garanzie accessorie necessarie per l'accesso al credito. Inoltre, con gli interventi in garanzia a "prima richiesta" le imprese potranno fruire di un ulteriore abbattimento del costo del denaro, in quanto gli Istituti di Credito godranno della ponderazione zero prevista dal fondo per le garanzie *Basilea 2 eligible* concesse dal Consorzio. Di conseguenza, lo stock controgarantito sul volume degli affidamenti ammessi al FCG ammonta a euro 10.786 ml, registrando un incremento del 24% rispetto all'annualità precedente (€ 8.647 ml). Peraltro, alla luce delle nuove disposizioni intervenute in materia, relative all'attenuazione del rischio di credito e alla sempre maggior rilevanza riconosciuta alla controgaranzia del Fondo Centrale, Confidi conferma la volontà di controgarantire tutti gli affidamenti ammissibili, tanto più in vista dell'ormai imminente iscrizione nell'Elenco degli Intermediari Vigilati ex art. 107 TUB;
- per ciò che attiene il ricorso al fondo per la prevenzione dell'usura ex articolo 15 L. 108/1996, nel corso del 2009 sono state affidate 5 aziende per complessivi 520 mila euro;
- è stata rinnovata per il sesto anno la certificazione Tüv Italia sul sistema di gestione qualità del Confidi e l'*auditor*, durante la verifica di sorveglianza, ha avuto modo di valutare positivamente il grado di applicazione delle procedure stabilite in ottemperanza alle norme *Uni En Iso 9001:2000* per lo svolgimento della propria attività.

Si evidenzia che nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio 2009 e sino a tutt'oggi, non si sono verificati altri fatti gestionali degni di particolare rilievo, oltre quelli già rappresentati.

Per ciò che attiene alla **evoluzione prevedibile della gestione**, si sottolinea che la stessa sarà improntata al conseguimento degli scopi statutari in conformità con la natura del Confidi Sardegna. La prossima iscrizione nell'elenco speciale degli Intermediari Finanziari vigilati ex art. 107 TUB, renderà l'azione svolta dal Vostro Consorzio in favore delle imprese associate sempre più puntuale ed incisiva. Un ulteriore impulso alla attività posta in essere dal Confidi Sardegna nell'ambito del sistema produttivo isolano, potrà derivare dall'utilizzo dei richiamati strumenti che la Regione Autonoma della Sardegna sta promuovendo, in particolare l'istituendo Fondo di contro garanzia per le garanzie prestate dai Consorzi fidi sugli affidamenti bancari.

Tale Fondo di rilevante entità, in gestione presso la Finanziaria regionale *Sfirs SpA*, supporterà l'impegno del Vostro Confidi nel sostegno del sistema produttivo isolano e, anche se ad oggi non si conoscono in dettaglio

le specifiche tecniche di funzionamento, rappresenterà un potenziale strumento di agevolazione creditizia complementare rispetto alle provvidenze derivanti dall'utilizzo del Fondo centrale di garanzia.

Ad integrazione dei valori di bilancio al 31.12.2009 e dell'informativa riportata nella nota integrativa al bilancio medesimo sottoposto alla Vostra approvazione, riportiamo di seguito i dati significativi dell'attività svolta nell'anno 2009 (confrontati con i corrispondenti del precedente esercizio) e la situazione patrimoniale ed economica riclassificata dell'ultimo biennio.

Evoluzione compagine sociale					
Anno rif. e variazioni %:	2009	(+/-)	2008	(+/-)	2007
Numero soci	1.259	11,81%	1.126	6,43%	1.058
Numero adesioni	150	68,54%	89	(31,54%)	130
Numero cancellazioni	17	(19,05%)	21	(34,38%)	32
Specifica nuove adesioni:	2009	(+/-)	2008	(+/-)	2007
Numero adesioni provincia di Cagliari	87	97,73%	44	4,76%	42
Numero adesioni provincia di Nuoro	22	37,50%	16	(61,90%)	42
Numero adesioni provincia di Oristano	5	0,00%	5	25,00%	4
Numero adesioni provincia di Sassari	36	50,00%	24	(42,86%)	42
totale	150		89		130

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA (valori euro ⁰⁰⁰)		
ATTIVO	2009	2008
Attività Materiali	224	242
Attività Immateriali	4	6
Crediti partecipazioni e investimenti	1.422	1.319
attivo immobilizzato	1.649	1.567
Investimenti non immobilizzati vincolati ¹	571	571
Investimenti non immobilizzati	15.009	8.375
Altre attività	335	67
Crediti fiscali	41	231
Crediti	398	277
Disponibilità vincolate ¹	11.996	8.007
Disponibilità liquide e cassa	5.066	11.636
attivo circolante	33.416	29.165
attivo	35.065	30.732

¹ Le risorse afferenti i conti accantonamento sono state riclassificate per omogeneità con il 2009 tra le voci non vincolate.

PASSIVO E NETTO	2009	2008
Capitale sociale	15.886	16.111
Riserve	4.449	4.163
Fondo Antiusura ²	-	-
patrimonio netto	20.335	20.274
Fondi rischi	8.483	8.547
Altre passività	5.899	1.678
passività consolidate	14.382	10.224
Debiti v/soci	11	42
Debiti fiscali	20	49
Altre passività	318	143
passività correnti	349	234
passivo e netto	35.065	30.732

² Il fondo antiusura è stato riclassificato per omogeneità con il 2009 tra le passività consolidate.

SITUAZIONE ECONOMICA RICLASSIFICATA (valori euro⁰⁰⁰)	2009	2008
Interessi attivi	583	1.089
Utili/perdite da investimento	38	-71
 margine finanziario	621	1.018
Commissioni attive	1.081	1.274
Contributo spese istruttoria	79	70
 margine di intermediazione	1.781	2.362
Spese per il personale	-822	-492
Spese amministrative	-513	-349
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-23	-24
Altri proventi di gestione	10	
 margine operativo al lordo delle rettifiche	433	1.497
Rettifiche e riprese su garanzie e crediti	-351	-8.960
 risultato della gestione operativa	82	-7.462
Gestione straordinaria	-44	160
 risultato al lordo delle imposte	38	-7.302
Imposte	-20	-25
 risultato d'esercizio	18	-7.327

I seguenti valori riguardano l'operatività tipica del Confidi connessa alla concessione delle garanzie, dati parametrati ai medesimi del triennio precedente.

Gestione attività caratteristica							
Anno rif. e variazioni %:	2009	(+/-)	2008	(+/-)	2007	(+/-)	2006
Domande di fido esaminate (nuove concessioni)	230	8,49%	212	(22,6%)	274	0,7%	272
Ammontare nuovi fidi concessi (€ ^{/min.})	36,57	(20,00%)	45,71	(3,4%)	47,31	11,8%	42,30
Ammontare nuove garanzie concesse (€ ^{/min.})	15,39	(8,66%)	16,85	(13,7%)	19,53	33,7%	14,61
Ammontare affidamenti in bonis garantiti (€ ^{/min.})	237,84	1,75%	233,75	5,3%	222,01	1,3%	219,1
Ammontare garanzie per affidamenti in bonis	82,69	2,06%	81,02	5,6%	76,75	9,4%	70,13

Gli affidamenti in bonis alla data del 31/12/2009, assistiti dalla garanzia del Confidi sono così composti:

Istituto di credito convenzionato	Affidamenti in bonis		
	2009	2008	Variazione
Banco di Sardegna	78.958.511	73.806.085	6,98%
Banca di Credito Sardo	81.018.176	79.567.627	1,82%
Banca Nazionale del Lavoro	25.552.024	26.986.369	-5,32%
Sardaleasing S.p.A.	12.616.678	16.201.933	-22,13%
Banca di Sassari	20.515.501	19.315.047	6,22%
UniCredit Banca	7.123.823	6.476.786	9,99%
Monte dei Paschi di Siena	4.108.281	4.228.218	-2,84%
Artigiancassa	1.702.142	2.128.512	-20,03%
Sfirs S.p.A.	2.579.174	2.781.551	-7,28%
Banca Credito Cooperativo Arborea	1.963.018	1.985.863	-1,15%
Sardafactoring Spa	1.100.000	-	//
Banca Sella Spa	350.000	-	//
Leasint SpA	224.180	224.180	-
Unicredit Leasing Spa (Ex Locat Spa)	32.112	46.960	-31,62%
Totali	237.843.620	233.749.131	1,75%

Di seguito si riportano, a completamento dell'informativa relativa all'assetto caratteristico del Confidi, alcuni indici dell'anno 2009 (confrontati con i corrispondenti del precedente esercizio).

Rif. Note	Indici	2009	2008
1	Liquidità (immediata e differita) / Garanzie deteriorate lorde	111%	169%
2	Garanzie deteriorate nette / Garanzie rilasciate ³	9,44%	4,84%
3	Garanzie nette ⁴ rilasciate / Patrimonio netto	3,82	3,72
4	Fondi rischi su garanzie / Garanzie rilasciate ³	9,79%	10,11%
5	Fondi rischi su garanzie deteriorate / Garanzie deteriorate lorde	47,11%	64,94%

³ Sono rappresentate dalle garanzie rilasciate al netto delle controgaranzie di MCC e della quota a valere sui fondi antiusura.

⁴ Sono rappresentate dalle garanzie rilasciate al netto delle controgaranzie di MCC, della quota a valere sui fondi antiusura e dei fondi rischi su garanzie.

Gli indici di copertura delle garanzie rilasciate, specialmente per quelle deteriorate di cui al numero 5 della tabella, risentono in maniera significativa degli effetti della transazione conclusa nei primi mesi del 2010. Infatti se da un lato le garanzie rappresentano i valori delle esposizioni alla data del 31.12.2009, dall'altro lato il valore accantonato a fronte delle perdite presunte esprime il valore aggiornato in funzione della richiamata transazione che include, quindi, un significativo scostamento positivo, come emerge anche dalla lettura del conto economico (voce 50 b).

Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati

Con riferimento al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali, il Confidi ha provveduto all'aggiornamento del Documento programmatico sulla Sicurezza dei dati.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo, avendo il Confidi adempiuto ai consueti obblighi istituzionali mirati alla ricerca di nuovi strumenti finanziari, anche agevolativi, utili ad un sempre più efficace sostegno alle imprese.

Strumenti Finanziari derivati

La Società non fa uso di strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie ed azioni di società controllanti

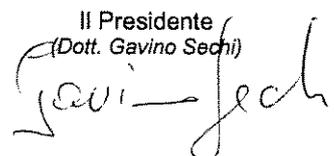
Il Confidi non detiene azioni proprie ovvero di società controllanti, controllate o collegate e, ai sensi dell'art. 2497 del codice civile, si segnala che non è soggetto alla direzione e coordinamento di alcun soggetto.

Il bilancio d'esercizio 2009 chiude con un utile di € 18.097 e, per quanto attiene la sua composizione, Vi assicuriamo che è stato redatto secondo i principi di chiarezza e precisione nel rispetto della vigente normativa e che rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Vi invitiamo pertanto ad approvarlo, proponendoVi di destinare l'utile di esercizio di € 18.097 interamente a *Riserva legale* (voce 140/a patrimonio netto).

Cagliari, lì 7 aprile 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Dott. Gavino Sechi)


**Prospetti di bilancio
al 31 dicembre 2009**

Bilancio chiuso al 31 dicembre 2009

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	esercizio 2009		esercizio 2008	
	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)
10 CASSA E DISPONIBILITA'		714		1.102
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI		5.065.472		11.635.228
a) a vista	2.066.246		11.635.228	
b) altre disponibilità	2.999.226		-	
21 CREDITI INDISPONIBILI VERSO ENTI CREDITIZI		11.995.824		8.007.499
a) a vista	11.995.824		8.007.499	
40 CREDITI VERSO LA CLIENTELA		398.349		277.109
a) crediti verso Soci	398.349		277.109	
41 CREDITI PER INTERVENTI IN GARANZIA		273.065		205.807
50 OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO		15.009.162		8.375.030
a) di emittenti pubblici	7.654.162		8.375.030	
b) di enti creditizi	7.355.000			
51 OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO INDISPONIBILI		571.207		570.715
a) di emittenti pubblici	571.207		570.715	
b) di enti creditizi				
60 AZIONI QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE		1.088.996		1.053.632
70 PARTECIPAZIONI		59.830		59.830
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		3.612		6.421
a) software, marchi e brevetti	3.612		6.421	
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		223.719		241.506
a) macchine ufficio, mobili e arredi	37.583		45.627	
b) fabbricati civili	186.136		195.879	
130 ALTRE ATTIVITA'		85.647		250.647
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI		289.826		47.932
a) ratei attivi	280.181		46.933	
b) risconti attivi	9.645		999	
TOTALE ATTIVO		35.065.423		30.732.458
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	esercizio 2009		esercizio 2008	
	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)
30 DEBITI VERSO LA CLIENTELA		11.437		42.309
a) a termine o con preavviso (Soci)	11.437		42.309	
50 ALTRE PASSIVITA'		6.138.032		1.723.896
a) fondo antiusura art. 15 L.108/96	1.732.468		1.557.798	
b) RAS - integrazione f.di rischi art. 4 c.3 LR 1/2009	4.088.037			
c) altre passività	317.527		166.098	
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI		-		9
a) ratei passivi			9	
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		78.282		120.106
80 FONDO RISCHI ED ONERI		76.058		81.486
a) fondo imposte	19.972		25.400	
b) altri fondi	56.086		56.086	
81 FONDO RISCHI PER GARANZIE PRESTATE		8.426.861		8.490.445
120 CAPITALE		15.885.600		16.110.900
130 FONDO SOVRAPPREZZO DI EMISSIONE		22.500		99.212
140 RISERVE INDIVISIBILI		4.408.556		11.391.536
a) riserva legale	4.076.409		8.404.938	
b) fondo riserva straordinaria			2.899.701	
c) fondo riserva statutaria	245.250			
e) riserva aumento capitale sociale	86.897		86.897	
141 RISERVA "FONDI RISCHI INDISPONIBILI"		-		-
a) fondo antiusura art. 15 L.108/96				
TOTALE PASSIVO		35.047.326		38.059.900
170 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		18.097		(7.327.442)
TOTALE A PAREGGIO		35.065.423		30.732.458
GARANZIE	esercizio 2009		esercizio 2008	
	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)
10 GARANZIE RILASCIATE		98.047.955		92.613.446
a) per affidamenti in essere	82.686.062		81.016.927	
e) per posizioni deteriorate	15.361.893		11.596.519	
11 GARANZIE RICEVUTE		27.891.722		24.166.201
a) da Soci per garanzie ordinarie	16.255.753		14.668.658	
c) da Terzi	850.023		850.023	
d) controgaranzie da Terzi (Mediocredito)	10.785.946		8.647.520	

CONTO ECONOMICO COSTI	esercizio 2009		esercizio 2008	
	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)
10 INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI		11.460		12.079
30 GESTIONE PORTAFOGLIO TITOLI				60.808
b) perdite da operazioni finanziarie			60.808	
40 SPESE AMMINISTRATIVE		1.334.515		840.740
a) spese per il personale:	821.662		492.104	
di cui:				
a1.salari e stipendi	495.848		352.109	
a2.oneri sociali	116.246		110.622	
a3.trattamento di fine rapporto	29.228		29.372	
a4.altre spese	180.340			
b) altre spese amministrative	512.853		348.636	
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI		23.196		23.807
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI		1.603.980		8.959.985
a) perdite e rettifiche di valore su crediti	49.641		469.540	
c) accantonamento per garanzie e impegni	1.554.339		8.490.445	
110 ONERI STRAORDINARI		44.340		36.194
130 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO		19.972		25.400
a) IRAP	15.427		19.752	
b) IRES	4.545		5.648	
TOTALE COSTI		3.037.463		9.959.013
140 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		18.097		(7.327.442)
TOTALE A PAREGGIO		3.055.560		2.631.570
CONTO ECONOMICO RICA VI	esercizio 2009		esercizio 2008	
	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)	parz. (€/unità)	tot. (€/unità)
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		583.388		1.089.267
a) interessi attivi bancari	71.953		463.400	
b) interessi attivi su titoli	511.370		625.804	
c) altri interessi	65		62	
30 COMMISSIONI ATTIVE				
31 CORRISPETTIVI DELLE PRESTAZIONI IN GARANZIA		968.337		1.274.460
40 GESTIONE PORTAFOGLIO TITOLI		49.143		1.436
a) profitti gestione e valutazione rimanenze	48.662			
b) profitti da negoziazione	481		1.436	
50 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		1.253.272		
b) riprese di valore su accantonamenti per garanzie e impegni	1.253.272			
60 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie				
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE		88.775		69.791
b) contributi amministrativi una tantum	78.998		69.783	
c) altri ricavi	9.777		8	
80 PROVENTI STRAORDINARI		112.645		196.617
a) sopravvenienze attive	112.645		196.617	
TOTALE RICA VI		3.055.560		2.631.570

Il bilancio che precede è vero e reale e corrisponde alle risultanze della contabilità sociale

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Dott. Gavino Sechi)


**Nota integrativa al bilancio
chiuso al 31 dicembre 2009**

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni della normativa civilistica, dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e del D. Lgs. 87/1992 integrato, e se del caso adattato, sulla base della normativa specifica dei consorzi di garanzia collettiva fidi, ex art. 13 D.L. 269/2003 convertito con L. 326/2003, al fine di esprimere con chiarezza e rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa, nonché il risultato economico d'esercizio, privilegiando ove possibile la rappresentazione della sostanza sulla forma. Formano parte integrante del bilancio di esercizio:

- lo stato patrimoniale;
- il conto economico;
- la presente nota integrativa.

Il bilancio è corredato dalla Relazione degli Amministratori contenente un'analisi fedele ed esauriente dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della prevedibile evoluzione della stessa.

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i seguenti principi generali di redazione:

- a) per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'anno precedente; qualora le voci non siano comparabili con quelle relative all'anno precedente, queste sono state adattate, dandone esplicita e dettagliata informativa nella presente nota integrativa. In particolare sono state riclassificate per i motivi dettagliatamente riportati nelle pagine successive:
 - le somme a valere sui conti accantonamento, rispettivamente dalla voce dell'attivo 21 alla voce 20; dalla voce 51 alla voce 50; mentre la voce 60 risulta ora accogliere "azioni quote e altri titoli a reddito variabile", anziché "azioni quote e altri titoli indisponibili a reddito variabile".
 - la voce 141 a) del passivo "Riserva fondi rischi indisponibili – fondi Antiusura art. 15 L.108/96" è stata riclassificata nella voce 50, sotto la lettera a).
 - le garanzie deteriorate, classificate nella voce 10 dei conti d'ordine sotto le lettere b), c) e d) sono state accorpate sotto la lettera e).
 - le commissioni esposte nella voce 30 dei ricavi sono state accorpate nella voce 31.
- b) non sono stati operati compensi di partite, i proventi e gli oneri sono stati rilevati secondo il principio della competenza economica, privilegiando peraltro il principio della prudenza;
- c) non sono state utilizzate le voci previste dallo schema di bilancio contraddistinte dai n.° 30, 80, 110 e 120 dell'attivo, n.° 10, 20, 40, 90, 100, 110, 150 e 160 del passivo, n.° 20, 60, 100, 120 dei costi e n.° 20, 60, 90 e 100 dei ricavi in quanto non movimentate nell'esercizio in esame ed in quello precedente;
- d) i valori delle tabelle esplicative sono espressi in unità di euro.

Parte A. - Criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i seguenti principi generali di valutazione:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale, anche tenendo conto della funzione economica dell'elemento patrimoniale considerato;

- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
 - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - la valutazione di elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci è stata fatta separatamente.
- Inoltre sono stati seguiti i criteri specifici dettati dalla normativa per le seguenti voci.

◆ **Cassa, disponibilità e Crediti verso Enti Creditizi**

Le voci comprendono le risorse liquide disponibili (voci 10 e 20 dell'attivo patrimoniale) e le risorse liquide (voce 21) destinate a fronteggiare le insolvenze sugli affidamenti concessi ai soci e garantite dal Confidi sulla base delle convenzioni stipulate con il sistema creditizio o di specifiche disposizioni di legge, non nella piena disponibilità della società.

I crediti "a vista" rappresentano i saldi contabili "a vista" verso le banche e i saldi contabili dei depositi bancari "vincolati" a operazioni deteriorate: conti pegno, così come emerge dalla contabilità. Nella voce "altre disponibilità" figurano le operazioni di pronti contro termine.

◆ **Crediti verso la clientela**

Nella presente voce figurano i crediti verso soci derivanti dalle commissioni amministrative una tantum e da quelle specificamente inerenti le linee di credito garantite. Gli stessi sono valutati al valore di presumibile realizzo.

◆ **Crediti per interventi in garanzia**

La voce 41 dell'attivo patrimoniale corrisponde ai crediti vantati dal Confidi nei confronti dei soci per le escussioni operate dalle banche a seguito dell'insolvenza dei soggetti garantiti, iscritta in bilancio al presumibile valore di realizzo sulla base di ragionevoli previsioni circa l'effettiva possibilità di recupero.

A tal fine si è tenuto in debito conto delle informazioni fornite dagli istituti di credito e finanziari, soggetti che, per convenzione, devono procedere al recupero delle insolvenze addebitate al Confidi, della documentazione di supporto inerente le azioni poste in essere per il recupero, oltre alle informazioni raccolte dalla struttura sociale.

◆ **Titoli**

I titoli, non costituenti immobilizzazioni finanziarie, trovano evidenza nelle voci 50 e 51 e 60 dell'attivo patrimoniale.

Sono stati iscritti in bilancio al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato determinato sulla base delle quotazioni rilevate nel giorno di chiusura dell'esercizio. Il dettaglio di quanto rappresentato, unitamente alla tipologia e alla movimentazione dei medesimi viene riportato nella tabella contenuta nella parte B) della presente nota integrativa.

Le operazioni in titoli sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

♦ **Partecipazioni**

Le partecipazioni, tutte non rilevanti e non quotate, sono valutate al costo d'acquisto, svalutato in caso di durevole perdita di valore, e solo fino a quando non vengono meno i motivi che hanno originato la svalutazione stessa.

♦ **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro prevista possibilità di utilizzazione, comunque non superiore a cinque anni. Sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento. La voce comprende le seguenti tipologie di immobilizzazioni immateriali, cui sono state applicate le indicate aliquote di ammortamento:

Cespite	Aliquota
a) Software gestionali e licenze d'uso	33,3 [%]
b) Marchi d'impresa	10 [%]

♦ **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo d'acquisto maggiorato degli oneri di diretta imputazione e delle eventuali ulteriori spese incrementative, e sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento; per quelle la cui utilizzazione è limitata nel tempo il costo è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote d'ammortamento adottate trovano corrispondenza all'interno dei valori massimi stabiliti dalla tabella allegata al D.M. 31.12.1988 (agg. con D.M. 17.11.92). Tali valori vengono ritenuti rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore in cui l'impresa opera.

La posta comprende le seguenti categorie, cui sono state applicate le indicate aliquote di ammortamento:

Cespite	Aliquota
Macchine elettroniche	20 [%]
Mobili ufficio	12 [%]
Arredi	10 [%]
Fabbricati	3 [%]

I beni di modico valore sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio.

In caso di perdite durevoli di valore, il valore delle immobilizzazioni viene adeguatamente ridotto, e ripristinato entro i limiti del costo originario, nell'esercizio in cui vengono meno i presupposti della svalutazione precedentemente effettuata.

Non sono state effettuate rivalutazioni dei cespiti o capitalizzazione degli oneri finanziari.

◆ **Altre Attività**

La voce 130 dell'attivo patrimoniale, valutata al valore nominale, corrisponde ai crediti vantati nei confronti dell'erario per imposte da utilizzare in compensazione (ritenute d'acconto e imposte dirette versate in acconto) nonché altre poste creditorie di minore entità (anticipi corrisposti a fornitori, depositi cauzionali, crediti v/ il mediocredito centrale per interventi in garanzia).

◆ **Ratei e risconti attivi (e passivi)**

Le voci 140 dell'attivo patrimoniale e 60 del passivo patrimoniale comprendono quote di proventi (e di costi) di competenza economica dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e di costi sostenuti (e proventi percepiti) nell'esercizio, ma di competenza economica di successivi esercizi. In tali voci sono stati ricompresi solo quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali vari in ragione del tempo.

Ai fini della rappresentazione in bilancio non ci si è avvalsi della possibilità, disciplinata dall'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 87/92, di rettificare direttamente i conti dell'attivo o del passivo ai quali i ratei e i risconti si riferiscono.

◆ **Debiti verso la clientela**

In tale voce sono ricompresi i debiti per quote di iscrizione versate dalle aziende in attesa di ammissione alla compagine sociale, quote di iscrizione relative a soci esclusi o receduti, commissioni da rimborsare. Sono rilevati al loro valor nominale.

◆ **Altre passività**

La voce 50 del passivo patrimoniale comprende i debiti di varia natura della Società non inclusi nelle altre voci e rilevati al valore nominale aumentato degli eventuali interessi maturati alla data di redazione del presente bilancio. In particolare sono ricompresi:

- a) il fondo antiusura ex L. 108/96 che al 31/12/2008 precedentemente era esposto nella voce 141/a) "riserva fondi rischi indisponibili - fondo antiusura art. 15 L.108/96";
- b) i fondi trasferiti, per integrare i fondi rischi, dalla Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 art. 7, comma 47 come integrata dalla legge regionale 7 maggio 2009, n. 1, art. 4, comma 3, per le annualità 2008 e 2009.

Tali risorse sono destinate, come specificato dalle Direttive di Attuazione¹, a fronteggiare i rischi connessi alle garanzie concesse a valere su tali fondi e quindi le eventuali insolvenze delle aziende beneficiarie. La garanzia regionale non può assistere più dell'80% del prestito concesso. La legge ha inoltre stanziato ulteriori risorse pari complessivamente a euro 10.000.000 per ciascuno degli anni dal 2010 al 2012.

¹ Le direttive di attuazione, approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 30/8 del 30.06.2009, specificano, tra le altre, che l'intervento concerne, prevalentemente la "concessione di fidejussioni esentabili a prima richiesta, a favore dei finanziamenti contratti dalle PMI di cui all'art. 2 delle presenti Direttive".

- c) le altre passività, il cui dettaglio è fornito nella tabella contenuta nella parte B) della presente nota integrativa, tra cui sono ricompresi i debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere, i debiti verso l'erario per ritenute operate su redditi di lavoro autonomo e dipendente, i debiti verso gli enti locali, previdenziali e assistenziali, il debito per contributi da corrispondere, ai sensi dell'art. 13 comma 22 della L.326/2003, al fondo di garanzia interconsortile Intergaranzia Italia scarl - IGI.

◆ **Trattamento di fine rapporto**

L'entità del fondo trattamento di fine rapporto è determinata in conformità alle disposizioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti a fine esercizio, per garantire le obbligazioni emergenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro nei confronti del personale dipendente.

◆ **Fondi per rischi ed oneri**

La voce è articolata in:

- a) fondo imposte
- b) altri fondi

Il "fondo imposte" di cui alla sottovoce a) comprende gli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte stimate al 31 dicembre 2009 in base alle normative di riferimento e al disposto dell'art. 13, comma 46 e 47 del D.L. 269/2003 convertito con L. 326/2003.

La voce 80/b del passivo patrimoniale è relativa al fondo costituito nell'esercizio 2004 a copertura del rischio connesso alla notifica della cartella esattoriale di pari importo di € 56.086, avente per oggetto l'insufficiente versamento del contributo dovuto al fondo mutualistico in relazione all'anno 1992, vertenza tuttora in essere a seguito del ricorso in appello alla sentenza di primo grado favorevole al Confidi.

◆ **Fondi Rischi per garanzie prestate**

La voce 81 corrisponde agli accantonamenti eseguiti a fronte del rischio di insolvenza sulle garanzie rilasciate, sia sulle posizioni *in bonis*, collettivamente valutate sulla base di una stima forfettaria del rischio di default fisiologico latente, sia su quelle deteriorate, valutate singolarmente in base al valore della perdita presunta. A tal fine si è tenuto in debito conto delle informazioni fornite dagli istituti di credito e finanziari, soggetti che, per convenzione, devono procedere al recupero delle insolvenze addebitate al Confidi, della documentazione di supporto inerente le azioni poste in essere per il recupero, oltre alle informazioni raccolte dalla struttura sociale.

In particolare poiché nei primi mesi del corrente anno si è conclusa una transazione con un Istituto di credito, le valutazioni poste a base della stessa son state adottate quale stima aggiornata della relativa perdita presunta.

◆ **Capitale**

La voce 120 del passivo patrimoniale corrisponde al valore nominale delle azioni sottoscritte e versate dai soci attivi in sede di ammissione e il valore delle azioni assegnate alla compagine sociale in sede di aumento

gratuito del capitale deliberato in data 18.05.2007 ai sensi dell'art. 1, comma 881, Legge n. 296 del 27.12.2006.

◆ **Fondo sovrapprezzo di emissione**

La voce 130 del passivo patrimoniale corrisponde al fondo costituito dalle somme versate dai soci in sede di ammissione a tale titolo.

◆ **Riserve indivisibili**

La voce 140 del passivo accoglie:

- a. la riserva legale;
- d. il fondo riserva statutaria ex art. 14;
- e. la riserva statutaria aumento capitale sociale.

La riserva legale è formata, ai sensi dell'art. 2545-*quater* del codice civile, dal 30% degli utili² conseguiti negli anni dalla società; il fondo riserva statutaria ex art. 14 accoglie il valore delle azioni assegnate gratuitamente in sede di aumento gratuito del capitale (deliberato in data 18.05.2007) a quei soci che successivamente sono receduti o sono stati esclusi. Queste riserve non sono distribuibili e sono destinate solo alla copertura delle eventuali perdite d'esercizio subite dalla società.

La riserva statutaria in conto futuro aumento del capitale sociale è stata costituita in ossequio alla delibera dell'assemblea straordinaria del 18.05.2007 per accogliere la quota parte non frazionabile dei contributi imputati a capitale (*fondo contributi L.R. 11/88, fondo contributi CCIAA, riserva contributi conto capitale Enti*).

In base alle specifiche disposizioni statutarie (art. 14 comma 2 e art. 33 comma 3 del vigente statuto sociale), le riserve non possono essere distribuite né durante la vita della società né all'atto dello scioglimento della stessa.

◆ **Riserva "fondi rischi indisponibili"**

La voce 141, che accoglieva il fondo antiusura ex L.108/96, costituito dalle somme erogate dal Ministero del Tesoro, è stata riclassificata, anche in aderenza alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 27/01/2010 nella voce 50 del Passivo Patrimoniale - Altri Debiti, in quanto le somme esposte nel fondo, al netto della quota di pertinenza del Confidi pari al versamento iniziale di € 265.242, sono state trasferite in conto gestione, senza alcun passaggio di proprietà.

◆ **Garanzie**

Nella voce 10, Garanzie rilasciate, sono riportati i rischi del Confidi connessi alle garanzie rilasciate a fronte delle linee di credito concesse dalle banche ai soci, con indicazione separata di quelle riferite alle linee deteriorate, iscritte nella voce e) al valore dell'esposizione aggiornata, rispetto a quelle in bonis (affidamenti in essere), iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario, aggiornato al corrispondente importo del debito residuo per le linee a medio/lungo termine.

² Accantonamenti eseguiti in sospensione d'imposta ai sensi dell'art. 13, comma 46 del D.L. 269/2003 convertito con L. 326/2003.

La voce 11, Garanzie ricevute, corrisponde invece alle fidejussioni, iscritte al valore nominale, prestate dai soci e da terzi in favore del sistema creditizio convenzionato, e alla controgaranzia accordata in favore del Confidi dal *Mediocredito Centrale* a copertura degli affidamenti garantiti.

♦ **Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali**

L'art. 7, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 6.2.2004 n. 37 ha abrogato l'art. 15, comma 3 e l'art. 39, comma 2 del D.Lgs. n.87/92 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Parte B. - Informazioni sullo stato patrimoniale

Attivo

♦ **Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità"**

Le disponibilità liquide sono pari alle somme di denaro (€514) e agli assegni (€200) presenti in cassa il 31.12.2009.

♦ **Composizione della voce 20 "Crediti verso enti creditizi"**

Il valore riportato alla lettera a) rappresenta il saldo contabile delle disponibilità "a vista" depositate presso gli istituti di credito, così articolate:

Crediti verso enti creditizi a vista	Saldo 31/12/09	Variazioni	Saldo 31/12/08
Banco di Sardegna Spa	193.239	-68.620	261.859
Banca di Credito Sardo Spa	206.266	-9.397.231	9.603.497
Banca Nazionale del Lavoro Spa	61.148	26.836	34.312
Banca di Sassari Spa	260.158	-62.447	322.605
Monte dei Paschi di Siena Spa	4.710	-9.935	14.645
Banca Cred. Coop. Arborea Scrl	22.747	7.889	14.858
Unicredit Banca di Roma Spa	23.374	-1.334.182	1.357.556
Artigiancassa Spa	35.586	9.690	25.896
Banca Sella Spa	1.259.018	1.259.018	-
totale	2.066.246	-9.568.982	11.635.228

La voce include i saldi dei "conti accantonamento", precedentemente esposti nella voce 21, ritenendosi opportuno evidenziare in quest'ultima voce solo le somme non nella piena disponibilità della società sulla base delle convenzioni stipulate con il sistema creditizio o di specifiche disposizioni di legge.

Ai fini di una migliore rappresentazione sono stati quindi adattati anche i saldi del 31/12/2008. Di seguito si riporta il valore dei saldi riclassificati.

Conti accantonamento	Saldo 31/12/09	Saldo 31/12/08
totale	1.652.918	9.542.363

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad investire parte delle somme depositate sui c/c bancari in certificati di deposito, esposti nella voce 50 dell'attivo patrimoniale.

La voce 20 b) accoglie le risorse investite in operazioni di pronti contro termine:

Crediti indisponibili verso enti creditizi - disponibilità	Data termine	Saldo 31/12/09	Variazioni	Saldo 31/12/08
Pct Unicredit -	16-06-2010	1.999.236	1.999.236	-
Pct Banca di Arborea	11-03-2010	999.990	999.990	-
totale		2.999.226	2.999.226	-

◆ **Composizione della voce 21 "Crediti indisponibili verso enti creditizi"**

I movimenti intervenuti sui crediti a vista (a) indisponibili sono riassunti nel seguente prospetto:

Banche	Saldo 31/12/09 (a+b)	Variazioni (a)	di cui escussioni	Saldo 31/12/08 (b)
Banco di Sardegna Spa	3.578.997	171.502	48.304	3.407.495
Banca di Credito Sardo Spa	1.892.089	-232.637	280.024	2.124.726
Banca Nazionale del Lavoro Spa	1.377.996	55.326	-	1.322.670
Banca di Sassari Spa	125.734	-128.588	158.315	254.322
Monte dei Paschi di Siena Spa	428.493	3.743	-	424.750
Banca Cred. Coop. Arborea Scrl	131.254	22.731	9.353	108.523
Banca Sella Spa	5.970	5.970	-	-
Artigiancassa Spa	-	-	-	-
UniCredit Banca di Roma Spa	4.455.291	4.090.278	-	365.013
totale	11.995.824	3.988.325	495.996	8.007.499

Si precisa che ai fini di una migliore rappresentazione sono stati adattati i saldi del 31/12/2008 in considerazione della esposizione dei "conti accantonamento" nella voce 20, così come precedentemente illustrato. Inoltre a seguito dell'operazione di riorganizzazione societaria che ha visto coinvolte la Banca Nazionale del Lavoro spa e Artigiancassa, tutte le attività inerenti i finanziamenti garantiti da Confidi sono state cedute da Artigiancassa a BNL, pertanto il saldo relativo ai fondi di Artigiancassa è stato ricompreso in quello della Banca Nazionale del Lavoro.

La colonna *variazioni* esprime:

- gli incrementi intervenuti a seguito degli accrediti per somme recuperate a valere su escussioni subite in anni precedenti, e degli interessi attivi di competenza;
- i decrementi intervenuti a seguito dell'addebito delle insolvenze dei soci affidati e degli oneri bancari. Il dettaglio delle prime è riportato nella colonna *Escussioni*.

I valori di cui sopra sono così composti:

Banche	Fondi rischi monetari	Conti in pegno	Fondi Antiusura	Fondi RAS	Saldo 31/12/09
Banco di Sardegna Spa	2.956.364	-	622.633	-	3.578.997
Banca di Credito Sardo Spa	1.522.743	369.346	-	-	1.892.089
Banca Nazionale del Lavoro Spa	856.193	-	521.803	-	1.377.996
Banca di Sassari Spa	106.079	-	19.655	-	125.734
Monte dei Paschi di Siena Spa	428.493	-	-	-	428.493
Banca Cred. Coop. Arborea Scrl	131.254	-	-	-	131.254
Banca Sella Spa	5.970	-	-	-	5.970
UniCredit Banca di Roma Spa	367.414	-	-	4.087.877	4.455.291
totale	6.374.510	369.346	1.164.091	4.087.877	11.995.824

I fondi rischi monetari esprimono le somme depositate su conti dedicati in ossequio alle convenzioni stipulate con gli istituti di credito, destinate a fronteggiare i rischi di insolvenza.

I fondi antiusura accolgono le somme relative ai fondi ex L.108/96, i fondi RAS rappresentano le somme ricevute in gestione dalla Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 art. 7, comma 47 come integrata dalla legge regionale 7 maggio 2009, n. 1, art. 4, comma 3, per le annualità 2008 e 2009.

♦ **Composizione della voce 40 "Crediti verso la clientela"**

La voce comprende i crediti verso soci derivanti dalle commissioni amministrative, così articolate:

Crediti verso soci	Saldo 31/12/09	Variazioni	Saldo 31/12/08
Quote una tantum	6.426	3.724	2.702
Finanziamenti a medio e lungo termine	22.044	- 16.318	38.362
Affidamenti a breve termine	369.879	133.834	236.045
totale	398.349	121.240	277.109

♦ **Composizione della voce 41 "Crediti per interventi in garanzia"**

La voce, esposta in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, corrisponde ai crediti nei confronti dei soci insolventi per le escussioni operate dalle banche a seguito del verificarsi dei presupposti stabiliti nelle singole convenzioni ed esprime il valore di presumibile realizzo.

Crediti per interventi in garanzia	Saldo 31/12/09	Variazioni	Saldo 31/12/08
Crediti verso soci per interventi in garanzia	273.065	67.258	205.807

♦ **Composizione della voce 50 "Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso"**

La voce accoglie i titoli non immobilizzati rappresentati da certificati di credito del tesoro e certificati di deposito di istituti di credito convenzionati, scaduti nel mese di febbraio dell'anno in corso. In dettaglio:

Titoli di enti creditizi	Saldo 31/12/09	Variazioni	Saldo 31/12/08
Certificati di deposito	7.355.000	7.355.000	-

Titoli di emittenti pubblici	valore di mercato	31.12.2009	decrementi	incrementi	31.12.2008
Titoli emittenti pubblici	7.654.162	7.605.499	769.531	-	8.375.030

In dettaglio:

Titoli di emittenti pubblici	costo acquisto	valore mercato	valore bilancio
CCT scadenza 1/12/2010	4.655.237	4.650.004	4.650.004
CCT scadenza 1/5/2011	3.027.300	3.004.158	3.004.158
totale	7.682.537	7.654.162	7.654.162

La voce accoglie i titoli acquisiti a valere sulle somme dei "conti accantonamento", precedentemente esposti nella voce 51 per € 8.375.030, ritenendosi opportuno evidenziare in quest'ultima voce solo le somme non nella piena disponibilità della società sulla base delle convenzioni stipulate con il sistema creditizio o di specifiche disposizioni di legge e quindi, ai fini di una migliore rappresentazione, sono stati adattati i saldi del 31/12/2008.

La voce non comprende i ratei di interesse in corso di maturazione. Non ci si è avvalsi della possibilità, disciplinata nell'art. 12, comma 2, del D.Lgs.87/92, di rettificare direttamente i conti dell'attivo o del passivo ai quali i ratei e i risconti si riferiscono.

♦ **Composizione della voce 51 "Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso - indisponibili"**

La posta comprende i seguenti titoli in portafoglio, non immobilizzati.

Titoli di emittenti pubblici	valore di mercato	31.12.2009	decrementi	incrementi	31.12.2008
CCT scadenza 1/2/2010 - antiusura	571.207	570.715	-	-	570.715

Titoli di emittenti pubblici	costo acquisto	valore mercato	valore bilancio
CCT scadenza 1/2/2010	571.286	571.207	571.207

Ai fini di una migliore rappresentazione sono stati adattati i saldi del 31/12/2008 in considerazione della esposizione, per i motivi sopra esposti, dei titoli acquisiti a valere sulle somme dei "conti accantonamento" nella voce 50 per €8.375.030.

La voce non comprende i ratei di interesse in corso di maturazione. Non ci si è avvalsi della possibilità, disciplinata nell'art. 12, comma 2, del D.Lgs.87/92, di rettificare direttamente i conti dell'attivo o del passivo ai quali i ratei e i risconti si riferiscono.

♦ **Composizione della voce 60 "Azioni quote e altri titoli a reddito variabile"**

La posta comprende i seguenti titoli in portafoglio, non immobilizzati.

Tipologia	Valore di mercato	Saldo 31/12/09	Decrementi	Incrementi	Saldo 31/12/08
Altri titoli quotati	1.088.996	1.088.996	-	35.364	1.053.632

Dettaglio voce 60	Costo d'acquisto	Valore di mercato	Valore di bilancio
AXA Assicurazioni	1.000.000	1.088.996	1.088.996

La voce accoglie "azioni quote e altri titoli a reddito variabile" disponibili. Rispetto all'anno precedente si è provveduto ad adattare la denominazione della voce ritenendosi opportuno evidenziare quali indisponibili per il Confidi solo i valori che non sono nella piena disponibilità della società sulla base delle convenzioni stipulate con il sistema creditizio o di specifiche disposizioni di legge. Ai fini di una migliore rappresentazione si è provveduto ad adattare anche il relativo saldo al 31.12.2008.

La voce non comprende i ratei di interesse in corso di maturazione. Non ci si è avvalsi della possibilità, disciplinata nell'art. 12, comma 2, del D.Lgs.87/92, di rettificare direttamente i conti dell'attivo o del passivo ai quali i ratei e i risconti si riferiscono.

♦ **Composizione della voce 70 "Partecipazioni"**

Nella voce sono iscritte, pur non conferendo diritti di voto superiori al decimo di quelli esercitabili in assemblea, le partecipazioni minoritarie nelle società *Intergaranzia Italia scarl - I.G.I.* e nella *Banca di credito cooperativo di Cagliari*.

In riferimento a quest'ultima si rileva che la società ha esercitato nel 2009 il diritto di recesso, che ai sensi di statuto comporta il rimborso del solo valore nominale delle azioni sottoscritte e del sovrapprezzo versato in sede di sottoscrizione delle stesse, rappresentato dal costo di acquisizione. Si precisa che ad oggi l'operazione di recesso non si è ancora perfezionata.

Partecipazioni	Saldo 31/12/09	Variazioni	Saldo 31/12/08
Intergaranzia Italia scarl - IGI	10.000	-	10.000
Banca di credito cooperativo di Cagliari	49.830	-	49.830
totale	59.830	-	59.830

♦ **Composizione delle voci 90 e 100 "Immobilizzazioni immateriali e materiali"**

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali ed immateriali (suddivise per categorie omogenee ed esposte al netto dei relativi fondi ammortamento) nel 2009 sono desumibili dal seguente prospetto.

Immobilizzazioni Immateriali – voce 90	Saldo 31/12/09	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/08
Software, Marchi e brevetti	83.303	342	-	82.961
fondo ammortamento	-79.691	-3.151	2.371	- 78.911
valore netto in bilancio	3.612	-2.809	2.371	4.050
Spese certificazione qualità, Ristrutturazione. immobile e Altri costi pluriennali	-	-	-121.241	121.241
fondo ammortamento	-	-	118.870	-118.870
valore netto in bilancio	-	-	-2.371	2.371
totale immobilizzazioni immateriali	3.612	-2.809	-	6.421
Immobilizzazioni Materiali – voce 100	Saldo 31/12/09	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/08
Macchine ufficio, mobili e arredi	213.252	2.229	-	211.023
fondo ammortamento	- 175.669	- 10.273	-	- 165.396
valore netto in bilancio	37.583	-8.044	-	45.627
Fabbricati	324.785	-	-	324.785
fondo ammortamento	- 138.649	-9.743	-	- 128.906
valore netto in bilancio	186.136	-9.743	-	195.879
totale immobilizzazioni materiali	223.719	-17.787	-	241.506

◆ **Composizione della voce 130 "Altre attività"**

Il seguente prospetto riporta la specifica di tale posta con le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

Tipologia	Saldo 31/12/2009	Variazioni	Saldo 31/12/2008
Erario c/ritenute	21.157	-188.643	209.799
Crediti v/Erario, enti assistenziali, comunali	19.752	-2.210	21.962
Fornitori per acconti	30.318	15.358	14.960
Depositi cauzionali	5.066	1.141	3.925
Altri crediti	9.355	9.355	-
totale	85.647	-164.999	250.646

◆ **Composizione della voce 130 "Ratei e risconti attivi"**

I ratei sono originati dalla quota di interessi attivi sui titoli in portafoglio in essere alla data di bilancio, mentre i risconti sono relativi alla quota di oneri gestionali di competenza del 2009.

Tipologia	Saldo 31/12/2009	Variazioni	Saldo 31/12/2008
Ratei attivi	280.181	233.248	46.933
Risconti attivi	9.645	-2.210	999
totale	289.826	231.038	47.932

Passivo

◆ *Composizione della voce 30 "Debiti verso la clientela"*

La voce accoglie i debiti verso soci, come dettagliati di seguito:

Tipologia	Saldo 31/12/2009	Variazioni	Saldo 31/12/2008
Restituzione capitale sottoscritto soci esclusi	150	-155	305
Commissioni amministrative da rimborsare	11.287	846	10.441
Acconti su commissioni amministrative		-31.563	31.563
totale	11.437	-30.872	42.309

◆ *Composizione della voce 50 "Altre passività"*

La posta è articolata in:

- a. fondo antiusura art. 15 L.108/96 - € 1.732.468
- b. RAS - integrazione fondi rischi art. 4 c.3 LR 1/2009 – € 4.088.037
- c. altre passività - € 317.527

La voce a) è relativa ai fondi antiusura ex L. 108/96, costituita dai versamenti del ministero del Tesoro, dai proventi netti maturati e al netto delle escussioni subite, pari a € 1.467.226, e per € 265.242 dal versamento eseguito originariamente dal Confidi. Tali fondi sono destinati a fronteggiare l'eventuale insolvenza degli affidamenti concessi a valere su tale norma, nella misura pari all'80% degli affidamenti stessi. Al 31/12/2008 la voce era esposta nella voce 141/a) "riserva fondi rischi indisponibili - fondo antiusura art. 15 L.108/96" e ammontava a 1.557.798.

La voce b) accoglie i fondi trasferiti dalla Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 art. 7, comma 47 come integrata dalla legge regionale 7 maggio 2009, n. 1, art. 4, comma 3, per le annualità 2008 e 2009. Tali risorse sono destinate, come specificato Direttive di Attuazione a fronteggiare le eventuali insolvenze delle aziende beneficiarie e non possono assistere più dell'80% del prestito concesso a valere su tali fondi.

La voce c) comprende le seguenti partite passive, da liquidare alla data di bilancio, di cui si riporta il dettaglio:

Altre passività	Saldo 31/12/09	Variazioni	Saldo 31/12/08
Fornitori	79.681	9.253	70.428
Ritenute d'acconto	17.910	-3.679	21.589
Enti previdenza e assistenza	19.201	-569	19.770
Contributi ex art. 13 comma 22 L.326/2003	12.559	4.135	8.424
Altre partite passive	188.176	142.288	45.888
totale	317.527	151.429	166.098

♦ **Composizione della voce 70 "Trattamento fine rapporto"**

Le movimentazioni verificatesi nella voce sono così articolate:

Tipologia	Saldo 31/12/09	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo 31/12/08
Trattamento fine rapporto	78.282	23.856	65.680	120.106

Gli utilizzi sono originati dalla cessazione dei rapporti di lavoro con 3 dipendenti.

♦ **Composizione della voce 80 "Fondi per rischi e oneri"**

La voce 80/a comprende i debiti tributari per imposte dirette di competenza dell'esercizio 2009.

Tipologia	Saldo 31/12/2009	Variazioni	Saldo 31/12/2008
IRES	4.545	-1.103	5.648
IRAP	15.427	-4.325	19.752
totale	19.972	-5.428	25.400

La voce 80/b accoglie la somma di €56.086 accantonata per i rischi esposti nella parte A) della presente nota integrativa.

♦ **Composizione della voce 81 "Fondo rischi per garanzie prestate"**

La voce accoglie le somme accantonate per fare fronte al rischio connesso alle garanzie rilasciate (in bilancio voce 10 dei conti d'ordine) con riferimento, in particolare, alle singole posizioni deteriorate (garanzie rilasciate in favore di soci insolventi o assoggettati a procedura concorsuale) aventi maggiore percentuale di rischio e, forfettariamente, per gli affidamenti in essere (voce 10/a). In dettaglio:

Fondi rischi per garanzie prestate	Saldo 31/12/2009	Variazioni	Saldo 31/12/2008
F.do rischi garanzie per affidamenti in bonis	1.190.000	230.000	960.000
F.do rischi garanzie deteriorate	7.236.861	-293.584	7.530.445
totale	8.426.861	-63.584	8.490.445

In particolare le garanzie deteriorate sono state valutate singolarmente in base al valore della perdita presunta; a tal fine si è tenuto in debito conto delle informazioni fornite dagli istituti di credito e finanziari, soggetti che, per convenzione, devono procedere al recupero delle insolvenze addebitate al Confidi, della documentazione di supporto inerente le azioni poste in essere per il recupero, oltre alle informazioni raccolte dalla struttura sociale. Si evidenzia che, poiché nei primi mesi del corrente anno si è conclusa una transazione con un Istituto di credito, le valutazioni poste a base della stessa sono state adottate quale stima aggiornata della relativa perdita presunta.

In particolare le movimentazioni intervenute in riferimento alle posizioni deteriorate, sono così sintetizzabili:

Fondo rischi per garanzie deteriorate	31/12/2009	31/12/2008
Rettifiche complessive iniziali:	7.530.445	-
A. Variazioni in aumento		
- Rettifiche di valore su posizioni già deteriorate	137.928	7.530.445
- Rettifiche di valore su nuove posizioni deteriorate	1.186.411	-
B. Variazioni in diminuzione		
- Riprese di valore da valutazione	1.155.852	-
- Riprese di valore da escussione	57.554	-
- Cancellazioni per rientro in bonis	39.866	-
- Cancellazioni per escussioni	364.650	-
Rettifiche complessive finali:	7.236.862	7.530.445

◆ **Composizione della voce Capitale e riserve (voci 120, 130, 140)**

Il Patrimonio Netto del Confidi (capitale sociale, fondo sovrapprezzo di emissione, riserve indivisibili e fondi indisponibili) mostra la seguente composizione, con evidenza delle variazioni intervenute.

Movimentazioni patrimonio netto anno 2009							
Patrimonio netto	Esistenze al 31.12.2008	Allocazione risultato esercizio precedente	Variazioni di esercizio				Patrimonio netto al 31.12.2009
			Operazioni sul patrimonio				
			Riserve	Riclassificazione	Incrementi da ammissione nuovi soci	Variazioni da esclusione soci	
Capitale Sociale (1)	16.110.900	0	0	22.500	(247.800)	0	15.885.600
Riserva aumento capitale sociale	86.897	0	0	0	0	0	86.897
Riserva Sovrapprezzo Emissione (2)	99.212	(99.212)	0	22.500	0	0	22.500
Riserva Legale L.904/77 (3)	8.404.938	(4.328.529)	0	0	0	0	4.076.409
Riserva Straordinaria L.904/77 (4)	2.899.701	(2.899.701)	0	0	0	0	0
Riserva Statutaria (ex art. 14) (5)	0	0	0	0	245.250	0	245.250
Fondo Antiusura L.109/96 (6)	1.557.798	0	(1.557.798)	0	0	0	0
Utile - perdita d'esercizio	(7.327.442)	7.327.442	0	0	0	18.097	18.097
Totali	21.632.005	0	(1.557.798)	45.000	(2.550)	18.097	20.334.753

Nota 1): Incremento di € 22.500 pari all'ammissione di n. 150 soci; decremento di € 247.800, di cui € 2.550 pari a n. 15 quote da € 150 ciascuna e una quota da € 300 relative soci esclusi/receduti, e la differenza di € 245.250 equivalente alle azioni gratuite (non rimborsabili come previsto dall'art. 14 dello statuto sociale) di pertinenza dei soci esclusi/receduti successivamente al 18.05.2007, imputate a riserva statutaria.

Nota 2): Decremento di € 99.212 come da delibera soci per copertura della perdita d'esercizio 2008; incremento di € 22.500 pari alle somme versate dai soci nell'anno in sede di ammissione.

Nota 3): Decremento di € 4.328.529 come da delibera soci per copertura della perdita d'esercizio 2008.

Nota 4): Decremento di € 2.899.701 come da delibera soci per copertura della perdita d'esercizio 2008.

Nota 5): Incremento di € 245.250 in misura pari alle azioni gratuite assegnate alle compagnie sociali nel 2007, esclusa e/o receduta dal Confidi nell'anno.

Nota 6): Riclassificazione nella voce 50P.

Movimentazioni patrimonio netto anno 2008									
Patrimonio netto	Esistenze al 31.12.2007	Allocazione risultato esercizio precedente	Variazioni di esercizio						Patrimonio netto al 31.12.2008
			Operazioni sul patrimonio						
			Aumento gratuito capitale sociale	Incrementi da ammissione nuovi soci	Variazioni da esclusione soci	Incrementi per adeguamento fondo anfitura al saldo dei conti correnti	Decrementi da utilizzi fondo anfitura	Utile/(Perdita) dell'esercizio al 31.12.2008	
Capitale Sociale (1)	16.394.700	0	0	13.350	(297.150)	0	0	0	16.110.900
Riserva aumento capitale sociale	86.897	0	0	0	0	0	0	0	86.897
Riserva Sovrapprezzo Emissione (2)	85.862	0	0	13.350	0	0	0	0	99.212
Riserva Legale L.904/77	8.320.487	84.451	0	0	0	0	0	0	8.404.938
Riserva Straordinaria L.904/77 (3)	2.408.350	197.052	0	0	294.300	0	0	0	2.899.702
Fondo Anfitura L.108/96 (5)	1.673.635	0	0	0	0	44.163	(160.000)	0	1.557.798
Utile - perdita d'esercizio	281.503	(281.503)	0	0	0	0	0	(7.327.442)	(7.327.442)
Totali	29.251.434	0	0	26.700	(2.850)	44.163	(160.000)	(7.327.442)	21.832.005

Nota 1): Incremento di € 16.418.550, di cui € 16.399.050 pari all'aumento gratuito del capitale sociale deliberato in data 18.05.2007 ed € 19.500 pari all'ammissione di n. 130 soci, un decremento di € 168.150, di cui € 4.850 pari a n. 31 quote da € 150 cadauna relative soci esclusi/receduti, e la differenza di € 163.500 equivalente alle azioni gratuite (non rimborsabili come previsto dall'art. 14 dello statuto sociale) di pertinenza dei soci esclusi/receduti con decorrenza successiva al 18.05.2007, imputate a riserva straordinaria.

Nota 2): Incremento di € 19.500 pari alle somme versate dai soci nell'anno 2007 in sede di ammissione

Nota 3): Incremento di € 163.500 in misura pari alle azioni gratuite assegnate alla compagine sociale successivamente esclusa e/o receduta dal Confidi; un decremento di € 569.230, in misura pari alla copertura della perdita d'esercizio 2006 deliberata in sede di approvazione del bilancio relativo a tale esercizio.

Nota 4): Utilizzo integrale utilizzata per l'aumento gratuito del capitale sociale deliberato in data 18.05.2007 ai sensi dell'art. 1, comma 881, legge 296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007).

Nota 5): Incremento di € 39.106, pari alla commatoria dei proventi e degli oneri di pertinenza dei corrispondenti conti correnti, dovuto all'adeguamento del valore del fondo al saldo degli stessi conti correnti come previsto dalla legge 108/1996; decremento di € 109.085, pari alle insolvenze direttamente addebitate sui conti correnti di corrispondenza.

Di seguito si riporta l'informativa inerente le possibilità di utilizzo delle singole poste patrimoniali e il loro effettivo utilizzo nel triennio.

possibilità di utilizzo			
Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo*	Utilizzo nei 3 esercizi precedenti
Capitale Sociale (1)	15.885.600	B	-
Riserva aumento capitale sociale	86.897	A, B	-
Riserva Sovrapprezzo Emissione (2)	22.500	A, B	99.212
Riserva Legale L.904/77 (3)	4.076.409	B	4.328.529
Riserva Straordinaria L.904/77 (4)	0	B	3.459.931
Riserva Statutaria (ex art.14) (5)	245.250	A, B	-

* A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite

GARANZIE

♦ Composizione della voce 10 "Garanzie Rilasciate" e 11 "Garanzie Ricevute"

Le variazioni intervenute nelle garanzie sono sintetizzate nelle tabelle che seguono:

Garanzie rilasciate	Saldo 31/12/09	variazione	Saldo 31/12/08
Rischi per garanzie su affidamenti in bonis	82.686.062	1.669.135	81.016.927
Rischi per garanzie deteriorate	15.361.893	3.765.375	11.596.518
totale	98.047.955	5.434.509	92.613.446

Garanzie ricevute	Saldo 31/12/09	variazione	Saldo 31/12/08
Fideiussioni ordinarie dei soci	16.255.753	1.587.095	14.668.658
Fideiussioni di terzi	850.023	0	850.023
Controgaranzie da terzi (Mediocredito Centrale)	10.785.946	2.138.426	8.647.520
totale	27.891.722	3.725.521	24.166.201

Tra le garanzie rilasciate sono ricomprese quelle concesse ai sensi della normativa antiusura ex L.108/96.

Di seguito si riporta il totale degli affidamenti concessi ai sensi di tale norma, e il valore della garanzia a valere sui fondi specifici.

Fondi antiusura ex L.108/96	Affidamenti	Garanzie
Operazioni	1.491.004	1.192.800
<i>di cui per posizioni in bonis</i>	<i>1.117.957</i>	<i>894.362</i>

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nelle garanzie concesse afferenti ad affidamenti in bonis alla data del 31/12/2009:

Istituto di credito convenzionato	Garanzie per affidamenti in bonis		
	anno 2009	anno 2008	variazione
Banco di Sardegna Spa	25.863.677	24.336.420	6,28%
Banca di Credito Sardo Spa	29.747.427	28.851.548	3,11%
Banca Nazionale del Lavoro Spa	7.473.172	7.666.862	-2,53%
Sardaleasing Spa	4.859.671	6.602.457	-26,40%
Banca di Sassari Spa	6.997.613	6.592.172	6,15%
UniCredit Banca Spa	3.459.648	2.894.700	19,52%
Monte dei Paschi di Siena Spa	1.364.539	1.273.273	7,17%
Artigiancassa Spa	840.803	1.070.763	-21,48%
Sfirs Spa	916.162	935.112	-2,03%
Banca Credito Cooperativo di Arborea Scrl	693.231	696.077	-0,41%
Banca Sella Spa	70.000	-	//
Leasint Spa	74.063	74.063	0,00%
Unicredit Leasing Spa (Ex Locat Spa)	16.056	23.480	-31,62%
Sardafactoring Spa	310.000	-	//
totale	82.686.062	81.016.927	2,06%

Tipologia posizioni	Garanzie rilasciate	Fondi rischi per garanzie	MCC	Fondo antiusura	Valore netto
per affidamenti in essere	82.686.062	1.190.000	10.614.026	894.362	69.987.674
per posizioni deteriorate	15.361.893	7.236.861	171.920	298.438	7.654.674
totale	98.047.955	8.426.861	10.785.946	1.192.800	77.642.348

Parte C. - Informazioni sul conto economico

◆ Costi - voce 10 "Interessi passivi ed oneri assimilati"

Tipologia	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2008
Interessi passivi ed oneri assimilati	11.460	12.079

◆ Costi - voce 30 – Ricavi voce 40 "Perdite /Profitti da operazioni finanziarie"

Gestione del portafoglio titoli	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2008
Profitti gestione	48.662	-
Profitti da negoziazione	481	1.436
Perdite da operazioni finanziarie	-	(60.808)
totale	49.143	(59.372)

◆ Costi - voce 40 "Spese amministrative"

Spese per il personale	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2008
Salari e stipendi	495.848	352.109
Oneri sociali e trattamento di fine rapporto	145.474	139.995
Altre spese	180.340	-
totale	821.662	492.104

L'incremento verificatosi nelle spese per il personale sono da ricondursi all'assunzione di nuove risorse, a oneri di prepensionamento e altre spese di carattere non ricorrente.

Altre spese amministrative	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2008
Spese per gestione uffici	68.729	66.860
Spese per servizi e consulenze ordinarie	194.259	183.385
Spese per servizi di riorganizzazione	123.418	-
Altre spese	126.446	98.391
totale	512.853	348.636

L'incremento intervenuto nelle altre spese amministrative afferisce prevalentemente alle spese per servizi sostenute per il processo di adeguamento dell'organizzazione aziendale alle prescrizioni della Banca d'Italia

in vista del riconoscimento dello status di intermediario vigilato ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico Bancario.

◆ **Costi - voce 50 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali"**

Tipologia	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2008
Rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali	23.196	23.807

◆ **Costi - voce 90 "Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie ed impegni"**

Tipologia	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2008
Perdite e rettifiche di valore su crediti	49.641	469.540
Accantonamenti per garanzie ed impegni – in bonis	230.000	960.000
Accantonamenti per garanzie ed impegni - deteriorate	1.324.339	7.530.445
totale	1.603.980	8.959.985

In particolare i crediti e le garanzie deteriorate sono state valutate singolarmente in base al valore della perdita presunta; a tal fine si è tenuto in debito conto delle informazioni fornite dagli istituti di credito e finanziari, soggetti che, per convenzione, devono procedere al recupero delle insolvenze addebitate al Confidi, della documentazione di supporto inerente le azioni poste in essere per il recupero, oltre alle informazioni raccolte dalla struttura sociale. Si evidenzia che, poiché nei primi mesi del corrente anno si è conclusa una transazione su posizioni deteriorate con un Istituto di credito, le valutazioni poste a base della stessa sono state adottate quale stima aggiornata della relativa perdita presunta.

L'accantonamento per garanzie ed impegni del 2008 è da ricondursi all'operazione di costituzione dei fondi rischi per garanzie prestate posta in essere per la determinazione del Patrimonio di Vigilanza ai fini dell'iscrizione nell'elenco speciale degli intermediari vigilati ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico Bancario.

◆ **Costi - voce 110 "Oneri straordinari"**

Tipologia	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2008
Oneri straordinari	44.340	36.194

◆ **Costi - voce 130 "Imposte sul reddito"**

Tipologia	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2008
IRES	4.545	5.648
IRAP	15.427	19.752
totale	19.972	25.400

◆ **Ricavi - voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"**

Tipologia	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2008
Interessi attivi bancari	71.953	463.400
Interessi attivi su capitale assicurato	57.994	32.032
Interessi attivi su titoli e Pct	453.376	572.172
altri interessi	65	62
totale	583.388	1.089.267

L'andamento dei tassi di interesse registrato nel 2009 (Euribor a 3 mesi *meno* 69%) ha influenzato sensibilmente la voce che ha subito una forte riduzione (*meno* 47%).

◆ **Ricavi - voce 31 "Corrispettivi delle prestazioni in garanzia"**

Tipologia	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2008
corrispettivi delle prestazioni in garanzia	968.337	1.274.460

◆ **Ricavi - voce 50 "Riprese di valore su garanzie ed impegni"**

Tipologia	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2008
riprese di valore su garanzie ed impegni	1.253.272	-

Le garanzie deteriorate sono state valutate singolarmente in base al valore della perdita presunta tenendo in debito conto, tra le altre, le informazioni fornite dagli istituti di credito e finanziari, soggetti che, per convenzione, devono procedere al recupero delle insolvenze addebitate al Confidi. Poiché nei primi mesi del corrente anno si è conclusa una transazione con un Istituto di credito, le valutazioni poste a base della stessa son state adottate quale stima aggiornata della relativa perdita presunta.

◆ **Ricavi - voce 70 "Altri proventi di gestione"**

Tipologia	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2008
Altri proventi di gestione	88.775	69.791

◆ **Ricavi - voce 80 "Proventi straordinari"**

Tipologia	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/2008
Proventi straordinari	112.645	196.617

I proventi straordinari sono da ricondursi in via prevalente al recupero realizzato dagli istituti di credito e finanziari relativamente alle insolvenze addebitate al Confidi negli anni precedenti e ritenute non più recuperabili.

Parte D. - Altre informazioni

I Consiglieri di Amministrazione non percepiscono alcun compenso per l'opera prestata; i componenti del Collegio Sindacale percepiscono l'emolumento stabilito in misura fissa deliberato dall'assemblea del 18.05.2007.

Mutualità prevalente

Ai sensi degli artt. 2512 e 2513 del codice civile si conferma che la Società ha scopo mutualistico e ha per oggetto sociale, ai sensi dell'articolo 13, della Legge 24 novembre 2003 numero 326, l'esercizio in via prevalente a favore dei soci, dell'attività di garanzia collettiva dei fidi ed i servizi ad essa connessi o strumentali nel rispetto delle riserve di attività previste dalla legge.

Il carattere di mutualità prevalente della Cooperativa trova riscontro nell'ammontare dei ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi verso i soci superiori al 50% rispetto al totale dei ricavi delle prestazioni di servizi. In particolare:

Ricavi	Voce	Importi	Importi
- da prestazioni di servizi verso i soci			1.047.335
corrispettivi delle prestazioni in garanzia	31/R	968.337	
contributi amministrativi una tantum	70 b)/R	78.998	
- da prestazioni di servizi			1.057.112
corrispettivi delle prestazioni in garanzia	31/R	968.337	
contributi amministrativi una tantum	70 /R	88.775	
Parametro mutualità prevalente			99,08%

Lo statuto sociale contiene le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e le stesse sono state rispettate.

Operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni di importo rilevante con le parti correlate e le stesse sono comunque state concluse alle normali condizioni praticate agli altri soci.

Strumenti Finanziari derivati

La Società non fa uso di strumenti finanziari derivati.

Prospetto dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

Si riporta di seguito la tabella illustrativa dei compensi corrisposti nell'esercizio 2009 alla società Deloitte S.p.A., incaricata della revisione contabile per gli esercizi 2007, 2008 e 2009 con delibera dell'assemblea dei soci del 18/05/2007 e dalle società appartenenti alla rete della società di revisione.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Confidi Sardegna scpa	22
Servizi di attestazione			-
Servizi di consulenza fiscale			-
Altri servizi:			-
Totale			22

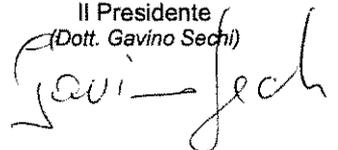
(valori in migliaia di euro)

Cagliari, li 7 aprile 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Gavino Sechi)



**Relazione del Collegio Sindacale
al bilancio chiuso al 31 dicembre 2009**

CONFIDI SARDEGNA – S.C.p.A.
Sede Legale in Cagliari – Piazza Deffenu n. 9
Partita I.V.A. e Registro Imprese 00506150929

BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2009
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

in conformità al mandato conferitoci, nel corso dell'esercizio 2009 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, a tal fine, i suggerimenti indicati nelle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal nostro Ordine Professionale.

Relativamente all'attività di nostra competenza evidenziamo in particolare che durante l'anno 2009 abbiamo partecipato a n. 1 adunanza dell'assemblea degli azionisti ed a n. 18 adunanze del consiglio di amministrazione sulle n. 20 adunanze tenutesi durante tale anno, formulando, se del caso, le nostre osservazioni. Le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative disciplinanti la materia ed in relazione alle quali possiamo ragionevolmente assicurare che le delibere adottate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nei primi mesi del corrente anno 2010 e sino a tutt'oggi abbiamo partecipato a n. 5 adunanze del consiglio di amministrazione ed al riguardo vale quanto in precedenza indicato in ordine alla regolarità delle convocazioni e



Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio 2009 - Pagina 1

dei lavori consiliari.

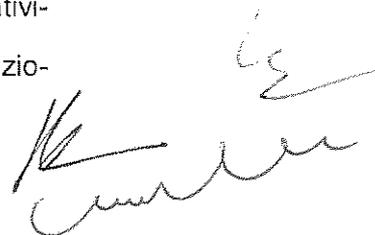
Sempre nel corrente anno 2010 si è tenuta n. 1 riunione del Comitato Esecutivo alla quale non abbiamo partecipato per pregressi impegni.

Ci sono state fornite dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società ed anche in questo caso possiamo assicurare che le azioni poste in essere appaiono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel decorso anno 2009 abbiamo tenuto n. 7 riunioni del Collegio Sindacale mentre nel corrente anno 2010 abbiamo tenuto n. 3 riunioni del Collegio Sindacale.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, del sistema amministrativo e contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai dipendenti incaricati delle funzioni ed in particolare dai responsabili della pianificazione, controllo rischi e compliance e del processo antiriciclaggio nonché mediante l'esame dei documenti aziendali.

Al riguardo abbiamo evidenziato la necessità di ottenere e rendere operativa in tempi brevi la procedura informatica a supporto delle attività di verifica e di misurazione dei rischi nonché la necessità di una piena operatività del soggetto esterno di recente prescelto dal Consiglio di Amministrazione.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a cursive name, located in the bottom right corner of the page.

ne per l'attività di Internal Audit, il tutto al fine di dotare la società di adeguati servizi richiesti, oltre che dalle esigenze di un funzionale sistema di presidio dei rischi e dei controlli interni, dalle prescrizioni dettate per gli intermediari finanziari di cui all'art. 107 del T.U.B., la cui iscrizione è stata richiesta dalla società ma a data corrente non è stata ancora perfezionata avendo il competente servizio della Banca d'Italia richiesto chiarimenti sulla domanda presentata.

Relativamente alla privacy è stato aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza che è datato 15.03.2010 e che è conservato agli atti della società con protocollo N. 1460/10 del 30.03.2010.

Relativamente alla certificazione di qualità è ancora in corso di validità quella rilasciata dalla TUV SUD in data 17.07.2009.

Per quanto attiene all'antiriciclaggio abbiamo svolto specifici controlli evidenziando in particolare sia la necessità di un costante aggiornamento della struttura sulle complesse problematiche della materia e sia sulla puntuale acquisizione di tutti gli elementi necessari per una corretta attribuzione della categoria di rischio e per l'individuazione di eventuali operazioni sospette.

Sono stati inoltre effettuati approfondimenti sulle tematiche concernenti le incombenze del Collegio Sindacale anche alla luce delle disposizioni in materia di struttura organizzativa e di governo societario previste per i soggetti iscritti nell'art. 107 del T.U.B.

Con il soggetto incaricato del controllo contabile (società Deloitte & Touche – S.p.A.) è intercorso il previsto scambio di informazioni senza che siano state formulati rilievi da parte di tale soggetto.



Vi diamo atto che la predetta società in data odierna ha rilasciato la relazione di revisione sul bilancio al 31.12.2009 senza rilievi.

Relativamente a tale bilancio Vi diamo atto di aver controllato l'impostazione generale e la conformità alla legge della sua formazione e struttura ed al riguardo non abbiamo specifiche osservazioni e/o rilievi da formulare.

Vi diamo inoltre atto che nella redazione della nota integrativa e della relazione sulla gestione sono state rispettate le norme di legge di riferimento.

Per quanto a nostra conoscenza, nella relazione del bilancio non sono state derogate le disposizioni dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Abbiamo espresso, ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio delle immobilizzazioni immateriali costituite dal software, dai marchi, dalle spese di certificazione qualità e di modifica dello statuto sociale nonché dalle spese di ristrutturazione degli uffici. Dette immobilizzazioni sono iscritte per un importo complessivo di € 3.612, al netto delle quote di ammortamento stanziare nei diversi esercizi, anch'esse calcolate con il nostro consenso.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza ed anche su tale specifico punto non riteniamo di dover formulare osservazione alcuna.

Vi diamo infine atto che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Vi esprimiamo il nostro parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2009, così come redatto dagli amministratori ed alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio di € 18.097 formulata dal Consiglio di

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized first name and a last name, located at the bottom right of the page.

Amministrazione.

Per scadenza di termine Vi rimettiamo il mandato, ringraziandoVi per la fiducia.

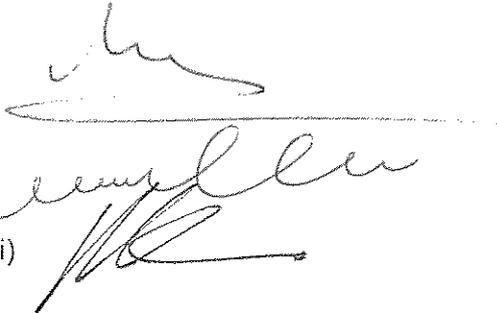
Cagliari, 15 aprile 2010

Il Collegio Sindacale

(Dr. Andrea Dore)

(Dr. Paolo Meloni)

(Rag. Roberto Mezzolani)



**Relazione della Società di Revisione
al bilancio chiuso al 31 dicembre 2009**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE (ORA ART. 14 DEL D. LGS.
27.1.2010, N. 39) E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59**

**Ai Soci del
CONFIDI SARDEGNA S.c.p.a.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Confidi Sardegna S.c.p.a. (di seguito anche la "Società") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori del Confidi Sardegna S.c.p.a.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato in nota integrativa, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, tra i quali quello relativo al "fondo antiusura ex L.108/96", rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 29 maggio 2009. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata in nota integrativa, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Confidi Sardegna S.c.p.a. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Come indicato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, la Società ha iscritto nella voce 50 b) dello stato patrimoniale "altre passività" l'ammontare relativo ai fondi trasferiti dalla Regione Autonoma della Sardegna per le annualità 2008 e 2009 ai sensi della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 47, come integrata dalla legge regionale 7 maggio 2009, n. 1, art. 4, comma 3. Tali fondi, destinati a fronteggiare i rischi connessi alle garanzie concesse ai sensi della legge regionale citata e, quindi, le eventuali insolvenze delle aziende beneficiarie, potrebbero trovare una diversa allocazione qualora in futuro emergessero nuove e diverse indicazioni da parte della Regione Autonoma della Sardegna che, modificando la natura di tali risorse rispetto a quella che si desume dalle direttive attuative correnti, consentano di includerle tra le poste del patrimonio netto.

